

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI"
VALLO DELLA LUCANIA (SA)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta Sezione A Indirizzo S.I.A.
Istituto Tecnico Settore Economico
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Coordinatore
Prof. Monzo Giuseppe

Dirigente Scolastico
Prof. Nicola Iavarone

Indice

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	4
LA STORIA DELLA CLASSE.....	5
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNE/I (ALLEGATO N.1).....	7
ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO N.2).....	8
CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:.....	9
TABELLE CREDITO SCOLASTICO.....	10
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (ALLEGATO N.3).....	10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE.....	11
COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	11
OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI (REGOLAMENTO).....	14
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI GENERALI.....	17
PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE) – COMPETENZE ACQUISITE - OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) – ATTIVITA' E METODOLOGIE.....	17
RELIGIONE.....	19
ITALIANO.....	20
STORIA.....	22
INGLESE.....	24
MATEMATICA.....	25
ECONOMIA POLITICA.....	26
DIRITTO.....	27
INFORMATICA.....	28
ECONOMIA AZIENDALE.....	29
SCIENZE MOTORIE.....	30
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA.....	31
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO.....	31
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	32
CRITERI COMUNI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPETENZE.....	32
LIVELLO DI SUFFICIENZA:.....	33
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE.....	33
VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIA DI PROVE.....	34
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	35
INFORMATIVA PRIVACY.....	36
ALLEGATI:.....	37
ALLEGATO C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE:.....	38
ALLEGATO D: NUOVE LINEE GUIDA EDUCAZIONE CIVICA - UNITÀ DI APPRENDIMENTO - EDUCAZIONE	

CIVICA.....	44
1. COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.....	45
2. FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	50
3. COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE.....	51
4. COMPETENZE DI RIFLESSIONE.....	51
5. COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE.....	51
6. MONTE ORE e DOCENTI COINVOLTI.....	51
7. MODALITÀ DI RACCORDO TRA LE VECCHIE E LE NUOVE LINEE GUIDA.....	52
8. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA.....	53
UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	53
ALLEGATO F: LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO.....	55
LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO.....	55
1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale.....	55
2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole.....	56
3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR.....	56
4. Il valore educativo dell'orientamento.....	56
5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria.....	57
6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento.....	57
7. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria.....	58
8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze.....	58
9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E- Portfolio.....	59
10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento.....	60
11. La formazione dei docenti.....	60
12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole.....	60
13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto.....	61

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L' I.I.S. "CENNI-MARCONI" è una scuola dove si realizza il giusto equilibrio tra acquisizione delle competenze di base indispensabili per svolgere l'attività professionale o per continuare gli studi universitari e acquisizione di una solida preparazione professionale facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

Nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", il diplomato ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

LA STORIA DELLA CLASSE

La classe **VA SIA** è, attualmente, costituita da **13 allievi** tutti frequentanti che hanno avuto un percorso di studio regolare. **(DI CUI UN ALLIEVO, È AFFETTO DA DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO CON DISTURBO DEL LINGUAGGIO RICETTIVO. PORTATORE DI HANDICAP, IN SITUAZIONE DI GRAVITA' AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3 L.104)**

La classe si presenta come un gruppo affiatato, omogeneo per i caratteri espressi dai singoli che ben si armonizzano collettivamente formando un quadro di apprezzabile concordia e di comuni interessi, facendo propri i valori della solidarietà e della collaborazione.

Gli alunni se pur vivaci, hanno manifestato attenzione e impegno nelle lezioni e nelle verifiche, serietà nell'autodisciplinarsi nelle varie occasioni.

Il rapporto con i docenti è sempre stato apprezzabile e capace di instaurare relazioni positive, creando in aula il clima utile alle attività formative, ricco di stimoli e fattiva collaborazione cercando di costruire un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

Gli studenti provengono da diverse località del territorio, il che, comporta per alcuni alunni, situazioni di disagio dovute alla pendolarità giornaliera. La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare, fatta eccezione per chi o per motivi di salute o per altre ragioni, ha registrato più assenze del solito, ma sempre nei limiti consentiti dalla legge.

Ogni docente, attivando una serie di strategie diverse, è riuscito a creare un'atmosfera coinvolgente e avvincente per meglio favorire l'apprendimento e la disponibilità al dialogo culturale, costituendo il presupposto essenziale per lo svolgimento dei programmi.

Nello svolgimento dello stesso, sono stati scelti contenuti idonei a formare il cittadino consapevole del suo ruolo, dei suoi diritti e doveri ed il professionista flessibile, capace di rispondere alle richieste in continua evoluzione di un mercato tendente alla globalizzazione e consentire agli allievi una maggiore consapevolezza della complessità in cui viviamo.

Le mete educative sono state raggiunte dalla maggior parte della classe: alcuni alunni dal punto di vista cognitivo, hanno messo nel giusto rilievo una certa eterogeneità nei comportamenti di studio, in particolare per quanto riguarda i ritmi e le modalità di apprendimento. Un buon gruppo di studenti ha seguito un percorso di maturazione nel corso del quale, capacità, impegno e conoscenze interiorizzate si sono ben amalgamate con la consapevole assimilazione di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, tanto da raggiungere risultati attesi sia nelle competenze critico-rielaborativi sia nelle abilità espressivo-espositivo. Un altro gruppo di studenti, benché esiguo, si è segnalato per un'intensità di impegno un po' altalenante e, vuoi per la presenza di fragilità, vuoi per la scarsa fiducia nelle proprie potenzialità, si colloca all'accettabilità dei risultati, evidenziando ancora qualche difficoltà e qualche incertezza.

La classe ha partecipato a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche programmate, tese al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Le valutazioni effettuate durante le verifiche, sono sempre avvenute in funzione dell'accertamento, non solo delle quantità delle conoscenze possedute dagli allievi, ma anche dalla loro capacità di padroneggiarle e valutarle criticamente. Essa quindi si è basata, oltre che sull'accertamento dei contenuti culturali acquisiti, anche sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sull'interesse, sull'applicazione e sulla disponibilità verso lo studio.

È elemento positivo di giudizio la coesione e la compattezza mostrata dalla scolaresca: un gruppo classe affiatato e collaborativo.

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003756 - 13/05/2025 - IV - E

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	3 A SIA a.s. 2022/23	4 A SIA a.s. 2023/24	5 A SIA a.s. 2024/25
studenti della classe	18	15	14
sospensione del giudizio finale	1	-	-
promossi scrutinio finale	12	14	13
non promossi	5		-
provenienti da altro istituto	0	1	-
ritirati/trasferiti		1	1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNE/I (ALLEGATO N.1)

N°	Alunna/o		Provenienza
	Cognome	Nome	
1			Classe IV A SIA
2			Classe IV A SIA
3			Classe IV A SIA
4			Classe IV A SIA
5			Classe IV A SIA
6			Classe IV A SIA
7			Classe IV A SIA
8			Classe IV A SIA
9			Classe IV A SIA
10			Classe IV A SIA
11			Classe IV A SIA
12			Classe IV A SIA
13			Classe IV A SIA

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO N.2)

Alunni		Credito al terzo anno	Credito al quarto anno	Somma terzo e quarto anno
Cognome	Nome			

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003756 - 13/05/2025 - IV - E

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti del 11 ottobre 2024, il Consiglio di Classe, nell'attribuzione, in sede di valutazione finale, del credito scolastico, farà riferimento alla seguente tabella:

Elementi della valutazione	Giudizio positivo (REGOLARE)	Giudizio negativo (IRREGOLARE)
Andamento anni precedenti	Sempre promosso	Ripetente
Assiduità frequenza delle lezioni	Fino a 25% assenze complessive	Oltre a 25% assenze complessive
Ritardi	Fino a max di 10 ritardi	Oltre 10 ritardi
Interesse e impegno	Sempre attento e disponibile	Distratto e spesso impreparato
Partecipazione alle attività scolastiche	Ha partecipato con profitto o si è astenuto per cause giustificate	Non ha partecipato o lo ha fatto con negligenza
Interesse, profitto attività alternative	Sì	No
Crediti formativi: 1. i corsi ECDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA (superamento di tutti e sette i moduli); 2. i corsi dell'Istituto Grenoble, del Trinity College e del Cambridge con attestazioni finali rilasciate dagli stessi Istituti; 3. PON svoltisi nell'Istituto o nelle Scuole partners e documentati nella frequenza e nel profitto. 4. Progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei quali alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto. 5. Certificazioni in materia di primo soccorso e sicurezza	Sì	No

Si attribuisce il punteggio massimo se gli elementi regolari sono maggiori o uguali agli elementi irregolari.

Credito formativo

La norma di riferimento circa l'attribuzione del credito formativo è l'art. 12, comma 1 del D.P.R. 323/98 e il D.M. n. 49 del 24/2/2000. Il Consiglio di classe, cui è demandata la valutazione dei crediti formativi, oltre a recepire le suddette indicazioni ministeriali, seguirà specifici criteri. L'attribuzione del credito formativo è assegnata agli alunni interni frequentanti:

1. Corsi ECDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA (superamento di tutti e sette i moduli);

- PON svoltisi nell'Istituto o nelle Scuole partners e documentati nella frequenza e nel profitto.
- Progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei quali alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto.
- Certificazioni in materia di primo soccorso e sicurezza
- I corsi dell'Istituto Grenoble, del Trinity College e del Cambrige con attestazioni finali rilasciati dagli stessi istituti.

TABELLE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Allegato A (di cui all'art.15, comma2) -Tabella attribuzione credito scolastico (classi terza e quarta)

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (ALLEGATO N.3)

Discipline Curricolari	Ore di Lezione	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
Religione	1+1+1	Feo Giuseppina	Feo Giuseppina	Di Lorenzo Maria R.
Italiano	4+4+4	Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina
Storia	2+2+2	Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina	Nicoletti Giuseppina
Inglese	3+3+3	Di Muccio Rosa	Di Dio Angela	Di Dio Angela
Francese	3 (solo classe III)	Malzone Pasqualina	-	-
Matematica	3+3+3	Cembalo Emanuela	Cembalo Emanuela	Cembalo Emanuela
Economia Politica	3+2+3	Bombace Marialaura	D'Azzurro Rita	Casile Antonella
Diritto	3+3+2	Bombace Marialaura	D'Azzurro Rita	Casile Antonella
Informatica	4+5+5	Solomita Katia	Solomita Katia	Izzo Simona
Economia Aziendale	4+7+7	Monzo Giuseppe	Monzo Giuseppe	Monzo Giuseppe
Scienze Motorie	2+2+2	Radano Monica	Radano Monica	Radano Monica
Lab.Infor./Ec. Az.le	3+3+3 (ore compr.za)	Mazza Antonio	Rizzo Aurelio	Orlando Valentina
Coordinatore		Mazza Antonio	Monzo Giuseppe	Monzo Giuseppe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico allegato al DM 139/2007 sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni.

COMPETENZE	STRATEGIE, ATTIVITÀ, METODOLOGIE DIDATTICHE
IMPARARE A IMPARARE	Essere capace di: 1. organizzare e gestire il proprio apprendimento 2. utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro 3. elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
PROGETTARE	Essere capace di: 1. comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. 2. Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE/ INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA	Essere capace di: 1. comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo 2. costruire conoscenze significative e dotate di senso 3. esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti
COMUNICARE	1. Essere capace di: <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi 2. <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi, mediante diversi supporti
COLLABORARE E PARTECIPARE	Essere capace di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Essere capace di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze di cittadinanza 2018	Le competenze chiave definite nel recente assetto sono correlate a molteplici ambiti: l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale.
1.COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	- Saper individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. - Saper comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. - Situarsi nel mondo relazionale con adeguate capacità cognitive e interpretative.
2.COMPETENZA MULTILINGUISTICA	- Saper interagire funzionalmente in più lingue e sviluppare nell'arco della propria vita competenze alfabetiche plurali e a vari livelli di padronanza; - Sapere selezionare e valutare i contenuti, anche in diverse lingue, per adeguarli ai propri scopi educativi, professionali, sociali e di vita; - capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento; - saper rispettare la pluralità delle culture e saper cooperare - anche avvicinandosi alla lingua dell'altro - alla costruzione dell'identità europea in tutta la sua diversità
3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	- Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. - Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. - capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. - comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
4.COMPETENZA DIGITALE	- Costruire dei prodotti utili (lavori multimediali, ricerche, tesine, ipertesti) - Realizzare la propria personalità sul piano culturale, umano e sociale, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali. - Saper riconoscere di software, dispositivi o robot e capacità di interagire efficacemente con essi. - Capacità di programmare e condividere contenuti digitali.

13

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI (REGOLAMENTO)

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REG OLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
Puntualità • nell'ingresso della classe • nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • nei lavori extrascolastici • nella riconsegna dei compiti assegnati	• Della classe • Dei laboratori • Degli spazi comuni • Dell'ambiente e delle risorse naturali	• Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli • Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori • Socializzare con i compagni e con i docenti

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO 10 – 9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
	Partecipazione alla vita didattica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Partecipazione documentata Progetti extracurricolari (frequenza del 75%)
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003756 - 13/05/2025 - IV - E

	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento, ricevendo solo sporadicamente richiami verbali.
			Frequenta con regolarità le lezioni, pur non rispettando sporadicamente gli
VOTO 8	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con buona partecipazione le proposte didattiche, collaborando generalmente attivamente alla vita scolastica Partecipazione documentata Progetti extracurricolari (frequenza del 75%)
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
VOTO 7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	Partecipazione alla vita didattica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Partecipazione documentata Progetti extracurricolari (frequenza del 75%)
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco
			rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola

VOTO 6	Partecipazione alla vita didattica	Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Partecipazione documentata Progetti extracurricolari (frequenza del 75%)
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
VOTO 5	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
		Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
VOTO 5	Partecipazione alla vita didattica		
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico

DALLE SINGOLE DISCIPLINE PROGRAMMAZIONE COMUNE: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Strategie, attività e metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del quinto anno.

Conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

In dettaglio le competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI GENERALI

Tali principi tengono conto di quanto stabilito nei dipartimenti specifici delle varie discipline. Pertanto, in linea generale possono essere così indicati:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa relativa ai vari contesti;
- Acquisire competenze per esprimersi con chiarezza e correttezza formale
- Leggere, comprendere, interpretare, produrre vari tipi di testo;
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- riconoscere, spiegare ed utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- conoscere i contenuti specifici di ogni disciplina.
- Capacità di utilizzare le conoscenze e competenze sapendole rielaborare e collegare tra loro per risolvere un problema

PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE) – COMPETENZE ACQUISITE - OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) – ATTIVITA' E METODOLOGIE

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistemi informativi aziendali" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

RELIGIONE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Conoscere le linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale. Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. Conoscere la concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione	Sa comunicare nella madrelingua ed ha competenze digitali. Ha competenze sociali e civili. Ha consapevolezza ed espressione culturale.	Riconduce le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico- tecnologico a documenti biblici o religiosi che possono offrire riferimenti utili per la loro valutazione. Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quella di altre religioni e sistemi di pensiero. Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e la lettura che ne dà il cristianesimo.	Il mistero tra scienza e fede. Il mistero della vita. La coscienza di sé come rivelatrice dell'uomo. L'universo per l'uomo. Mistero scienza e magia. I nuovi scenari del religioso. Il dialogo interreligioso. La Chiesa cattolica e le principali religioni. I nuovi scenari del religioso. I vari volti dell'amore. Il rifiuto della vita. La bioetica. Il rapporto con lo straniero. L'etica delle comunicazioni sociali. I cristiani e la carità.	Dialogo didattico. Cooperative learning. Lezione frontale. Lezione partecipata. Lavoro di gruppo. Problem-solving. Libri di testo e altro materiale.

ITALIANO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione -Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana Secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento -Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete	Comunicazione nella madrelingua	Lessico adeguato per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali -Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti -Forme e funzioni della scrittura; strumenti materiali, metodi e tecniche dell' "officina letteraria" -Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi -Redigere testi Informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio -Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e ricerca -Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali -Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di	Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo Potenziare le abilità argomentative MODULO 1: storico letterario: L'età del Realismo nella seconda metà dell'Ottocento. I caratteri del Naturalismo e del Verismo. Verga. MODULO 2: storico letterario: Decadentismo europeo Decadentismo Italiano MODULO 3: Pascoli e D'Annunzio. MODULO 4: Crisi del positivismo e del realismo MODULO 5: Il romanzo del 900 Pirandello e Svevo MODULO 6: Le tematiche dei principali movimenti del Novecento. Crepuscolari - Futurismo- Marinetti. MODULO 7: La lirica tra le due guerre. Ermetismo. Autori: Ungaretti - Quasimodo - Montale MODULO 8: storico letterario. Neorealismo. Autori: Pavese, Moravia, Calvino MODULO 9 Divina Commedia - Paradiso Contesto storico e culturale. Struttura della Cantica - Significato morale e allegorico Rielaborazione critica d e i contenuti appresi	Schede d'analisi scritta e orale di testi letterari, in modo da esercitare gli studenti nella ricostruzione dei vari significati del testo e delle sue possibili interpretazioni Libro di testo, lezione frontale, partecipata, scoperta guidata, discussione guidata finalizzata alla verifica o chiarimento di conoscenze

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003756 - 13/05/2025 - IV - E

		riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dalla fine dell'800 ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. .-Conoscere le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, anche in relazione alla Evoluzione delle Condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche -Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo considerato -Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi -Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo -Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio		
--	--	--	--	--

STORIA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	Consapevolezza ed espressione culturale Identità storica e sociale	Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica, riconoscere gli elementi fondanti delle civiltà studiate e la loro evoluzione, misurare la durata cronologica degli eventi storici e rapportarli alle periodizzazioni fondamentali. Individuare i possibili nessi causa - effetto, cogliendone il diverso grado di rilevanza. Ricerare e individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità. Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro socio-storico generale. Interpretare i rapporti tra i fenomeni storici e il loro contesto sociale, scientifico e culturale, con particolare riferimento all'evoluzione della tecnologia e alla reciproca interazione tra questa e la dimensione sociale. Individuare il ruolo che le strutture Organizzative della civiltà (familiare, sociale, politica, economica) hanno nella vita umana e il rilievo delle dimensioni religiosa, culturale e tecnologica, analizzarne le trasformazioni nel tempo e le diverse configurazioni nello spazio geografico. Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali	-Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca -Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla Prima guerra mondiale Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale MODULI L'Europa delle grandi potenze: (1850-1890) Imperialismo e colonialismo L'Italia nell'età delle grandi potenze (1876-1900) La seconda rivoluzione industriale L'Europa nella "belle époque" L'età giolittiana La Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa La crisi delle democrazie La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo La grande crisi L'età dei totalitarismi Il fascismo	Libro di testo, lezione frontale, partecipata, scoperta guidata, discussione guidata finalizzata alla verifica o chiarimento di conoscenze, laboratorio (con PC individuali e proiettore). Rielaborare criticamente i contenuti appresi

			fascista La Seconda guerra mondiale La guerra fredda L'Italia repubblicana: nascita e storia della prima repubblica Problemi e realtà del mondo Contemporaneo	
--	--	--	---	--

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003756 - 13/05/2025 - IV - E

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari soprattutto inerenti il proprio settore di specializzazione • Conosce le principali caratteristiche dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di materiali e testi autentici. • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio	-Sa comunicare in lingua straniera -Sa comunicare e collaborare -Sa risolvere problemi -Sa individuare collegamenti e relazioni -Sa acquisire e interpretare l'informazione -Sa valutare l'attendibilità delle fonti -Sa distinguere tra fatti e opinioni.	-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Esprime opinioni e valutazioni in modo semplice ma appropriato. -Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e intenzioni. -Produce testi scritti per riferire e descrivere contenuti, anche tecnico-professionali, della disciplina, con linguaggio appropriato. -Analizza aspetti relativi alla cultura straniera. -Tratta specifiche tematiche che sa mettere in relazione in maniera interdisciplinare. -Comprende, globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati divulgativi su tematiche note. -Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per lo sviluppo di interessi personali o professionali. -Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.	DESCRIVERE ORALMENTE: aspetti di: Marketing, l'Unione Europea, Globalisation, Globalisation,, Green Economy, Government and Politics in the U.S.A and UK INTERPRETARE E LEGGERE: Grafici, testi specifici di economia SCRIVERE: How to write a SWOT analysis. How to write an essay. DESCRIVERE: ELABORARE: un testo seguendo un modello DESCRIVERE: RICONOSCERE: advantages and disadvantages of different topics, key points, key expressions in a written passage CONOSCERE: Market segmentation ,Market research (quantative data, aulitative data, E-marketing, SWOT analysis European treaties in the history of the EU, European council, parliament, commission court, central bank Globalisation, Advantages of Globalisation, Glocalisation Green economy, sustainability, The triple bottom line, Sustainable business, Fair trade Microfinance. Our energy future Government and politics In the Uk and U.S.A. (compared with Italian Government) ICT- social media - Watsapp a popular messaging application, Instagram, social networks. EDUCAZIONE CIVICA: Excursus sui diritti umani, -Peace preachers -Goal 16 (peace and justice and strong institutions) of the Agenda 2030- Song "Imagine" by John Lennon CONOSCERE: GRAMMATICA- general revision, future forms, passive, conditionals.	-Dialogo didattico: lezioni frontali, interattive, dialogate, uso di studenti tutor. -Cooperative learning -Uso costante L2 - Ricorso a fonti autentiche -Uso di strumenti multimediali e tecnici, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste. -Insegnare l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti e delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nel percorso di apprendimento.

INGLESE

MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Competenze matematico- scientifiche	Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo. Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.	Funzioni di due variabili. Applicazioni economico-aziendali dell'analisi infinitesimale. Problemi di scelta in condizioni di certezza. Problemi e modelli di programmazione lineare.	"lezione frontale" nei momenti introduttivi e di raccordo fra le varie unità didattiche "scoperta guidata" o "brain storming" per lo sviluppo della creatività "problem solving" per Coinvolgere le capacità logiche esercitazioni individuali e di gruppo per consolidare le conoscenze ed incentivare la collaborazione.

ECONOMIA POLITICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
-Ha acquisito concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica; -Conosce i concetti di spesa ed entrata pubblica, la finanza della protezione sociale; -Conosce funzione e struttura del bilancio pubblico; procedimento di formazione, approvazione e gestione del bilancio dello Stato; -Conosce imposte e sistema tributario, equità e certezza della imposizione; -Conosce i principi costituzionali in materia tributaria	Impara ad imparare -sa individuare i fenomeni economici e li relaziona; -sa acquisire e valutare l'informazione; -Sa individuare collegamenti e relazioni -Sa valutare l'attendibilità delle fonti	-interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli stati contemporanei -individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica; -individuare la funzione del bilancio come strumento di vincolo giuridico e di programmazione delle scelte pubbliche; -Individuare la funzione del prelievo fiscale come strumento di finanziamento e come strumento di politica economica; -Considerare la struttura del sistema tributario nel quadro dei vincoli costituzionali ed europei	-Strumenti e funzioni della politica economica -La finanza pubblica -Il bilancio; -L'imposizione fiscale e il sistema tributario -Il sistema tributario italiano	-lezioni frontali, partecipate, dialogo didattico, discussioni di gruppo; Brainstorming -Uso libro di testo; -materiali audiovisivi

DIRITTO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni giuridico-economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; forme di Stato e di Governo; Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile, culturale e politica a livello locale, nazionale e comunitario. -Cittadinanza europea; elettorato attivo e passivo; descrizione delle istituzioni europee: Parlamento europeo, il consiglio europeo, il Consiglio dell'UE, la Commissione, Corte di Giustizia -Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le dichiarazioni internazionali dei diritti umani. -Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.	Saper comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti. Saper partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa Saper comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti. Saper partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa Saper comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti. Saper partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa. -Sa valutare l'attendibilità delle fonti	Saper individuare le relazioni in Considerazione del contesto di riferimento Saper cogliere le problematiche tra individuo e realtà storico sociale Saper confrontare e analizzare situazioni e argomenti di natura storico-giuridica e politica Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee. -Conoscere i principi costituzionali e legislativi che regolano la Pubblica Amministrazione	-Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo; Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale Delineare i principi fondamentali della Costituzione Individuare le Differenze tra uguaglianza formale e sostanziale -L'organizzazione costituzionale; Conoscere la composizione degli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura) Delineare le funzioni degli organi costituzionali Conoscere la composizione e la funzione degli organi comunitari ed i loro rapporti; -Le Regioni e gli enti locali; Distinguere i concetti di decentramento e autonomia. Conoscere l'organizzazione amministrativa delle Regioni. -La Pubblica Amministrazione; Comprendere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa.	Lezioni frontali, partecipate dialogo didattico, discussioni di gruppo; Brainstorming Lavoro di gruppo Analisi documenti visivi e cartacei -Uso libro di testo; -materiali audiovisivi

INFORMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali. Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;	Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali; Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione aziendale. Implementare database remoti con interfaccia grafica sul Web in relazione alle esigenze aziendali; Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale; Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche; Pubblicare su Internet pagine Web; Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale; Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali.	Progettare un database realizzando i modelli E/R e logico. Realizzare il modello fisico usando il linguaggio SQL. interrogare un database. Conoscere l'organizzazione dei sistemi operativi. Produrre pagine web statiche e dinamiche, facendo uso dei fogli di stile; Utilizzare XAMP, MySQL e PHP. Saper vedere il ciclo PDCA applicato al flusso informativo dei dati aziendali. Saper classificare le diverse tipologia di rete, riconoscendone i molteplici aspetti. Conoscere le problematiche legate alla sicurezza della rete, essendo consapevoli dei crimini informatici	Lezione frontale nei momenti introduttivi. Problem solving e brain storming per le attività di laboratorio. Esercitazioni individuali e di gruppo per sviluppare la creatività e consolidare le conoscenze.

ECONOMIA AZIENDALE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
- Lineamenti della moderna impresa industriale; - la Gestione Strategica; - La Pianificazione strategica; - I costi e la contabilità analitica, i costi nelle imprese industriali; -La contabilità analitica; - Il sistema di programmazione e controllo della gestione: il controllo della gestione e il Budget; -L'analisi degli scostamenti e il reporting; -La comunicazione integrata di impresa: il sistema informativo contabile; -La contabilità generale; -Il Bilancio di esercizio e la sua riclassificazione; -L'analisi di bilancio per indici; -L'analisi di bilancio per flussi - La fiscalità d'impresa; - Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico: prodotti bancari di breve termine per le imprese; -Prodotti bancari di medio-lungo termine per le imprese;	-Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Comunicare -Agire in modo autonomo e responsabile -Individuare collegamenti e relazioni -Risolvere problemi - Acquisire e interpretare l'informazione	- Caratteri della moderna impresa industriale e processi di fabbricazione; - Soddisfazione del cliente; -Strategie aziendali; -Elementi che definiscono un costo; - Scopi di calcoli di costi; -Metodologie di elaborazione dei costi; -Metodi e sistemi di contabilità analitica; -Il controllo della gestione; -IL sistema dei Budget aziendali; -L'analisi degli scostamenti; -Il Reporting; - Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci; - Analisi di bilancio per indici e per flussi; -Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; -Prodotti bancari di breve termine per le imprese; -Prodotti bancari di medio-lungo termine per le imprese;	Riconoscere e classificare i vari tipi di imprese industriali; Descrivere le tecniche e le politiche delle aziende orientate al cliente; -Interpretare le strategie di business e redigere i piani aziendali di marketing; -Analizzare ed elaborare i costi nelle specifiche realtà industriali; -Collegare le configurazioni di costo ai problemi da affrontare; -Interpretare il corretto significato dei costi e dei margini ed elaborare i costi in accordo al sistema di contabilità analitica. -Elaborare il sistema dei Budget _Eseguire l'analisi degli scostamenti e risalire alle cause; -Predisporre report differenziati secondo la specificità dell'azienda e dei destinatari; -Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione; -Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; -Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa; -Riconoscere i principali prodotti finanziari e individuare il loro utilizzo strategico da parte dell'impresa; -Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie;	-analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. -uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici. - ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza. -Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale. -Lezione frontale -lavori di gruppo

SCIENZE MOTORIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità e espressive	Comunicare Imparare ad imparare Progettare	Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.	Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale	Attività a carattere propedeutico (calcio, pallavolo, basket, tennis-tavolo, piccoli e grandi attrezzi) finalizzate allo sviluppo e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Lavoro individuale e di gruppo.
Lo Sport, le regole e il fair play	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	Conoscere le regole degli sport praticati, le capacità tecniche e tattiche e il regolamento tecnico	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche di almeno due giochi sportivi e affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e con rispetto delle regole e del fair play	Il calcio, la pallavolo, il basket, il tennis tavolo, cenni di atletica leggera Esercitazioni sui fondamentali e partite. Arbitraggio Lavoro individuale e di gruppo
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Assumere comportamenti equilibrati nell'organizzazione del proprio tempo libero. Intervenire in caso di piccoli traumi.	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva.	Il primo soccorso e BLS, il movimento come prevenzione, il doping, il tabacco e la droga...
Relazione con l'ambiente naturale	Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività, muoversi in sicurezza in diversi ambienti, praticare attività di escursionismo.	Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti	Attività di trekking legate alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio artistico e culturale. Lezione frontale Lavoro di gruppo.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il 7 settembre 2024 sono state emanate le “Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica”, valide a partire dal corrente anno scolastico 2024/25, che sostituiscono quelle precedenti e con l'aggiunta di ulteriori contenuti, traguardi e obiettivi di apprendimento a livello nazionale.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, per questa classe un'Unità di Apprendimento che ha visto i ragazzi impegnati sul tema nello **SVILUPPARE LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E SULL' ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO.**

In particolare, il lavoro è stato molto facilitato dal fatto che l'indirizzo di studio prevede per gli alunni sin dal primo anno, l'insegnamento di diritto ed economia politica che sono, come è evidente, le materie principalmente coinvolte nelle attività di acquisizione della consapevolezza di essere cittadini con diritti e doveri. In particolare, al quinto anno nel piano di studi tra le materie professionalizzanti è opportunamente previsto proprio il Diritto Pubblico. Accanto all'insegnamento curriculare ed all'attività prevista dall'UDA approvata ad inizio anno dal Consiglio di classe, sono stati nel triennio svolte attività, più o meno articolate, che hanno consentito agli alunni di acquisire le competenze richieste. Tuttavia, appare evidente che i risultati ottenuti sono inscindibili e frutto dell'intersecarsi di esperienza curriculare di tutte le discipline oggetto di studio ed attività progettuali.

L'attività si è svolta allo scopo di:

- Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione;
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

L'approccio psicopedagogico permette di comprendere il percorso che va dal “me stesso”, al riconoscimento dell'altro... all'ambiente sempre più esteso, che aiuta ad individuare percorsi che favoriscono il passaggio dall'etica del singolo all'etica della comunità e che permettono quindi una convivenza civile responsabile ed attiva.

L'attività svolta dal Consiglio di classe si è inoltre intersecata con le esperienze per il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL). Le esperienze fatte dagli alunni, infatti, sono state realizzate e valutate anche ai fini del PCTO.

A questo proposito si rinvia alle schede individuali dei singoli alunni relativamente ai percorsi di PCTO effettuati nel triennio, allegate al presente documento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Anno scolastico 2022/23: tutor interno prof. Mazza Antonio

Anno scolastico 2023/24: tutor interno prof. Monzo Giuseppe

Anno scolastico 2024/25: tutor interno prof. Monzo Giuseppe

Allegate al presente documento, le schede individuali che riassumono i percorsi svolti nei tre anni dagli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI COMUNI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E COMPETENZE

Il COLLEGIO DEI DOCENTI ha adottato i seguenti criteri di valutazione:

Livello	1	2	3	4	5
Voto	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
Comportamento autonomo e responsabile (collaborazione e partecipazione)	Non partecipa alla attività didattica e non rispetta le consegne; dimostra poca attitudine all'ascolto	Partecipa all'attività didattica in modo non continuativo e non rispetta sempre gli impegni, incontra difficoltà ad esporre il proprio punto di vista	Partecipa all'attività didattica e rispetta gli impegni; partecipa al dialogo educativo, anche se ha bisogno di una guida	Partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo e capacità critica negli interventi	Partecipa attivamente con iniziative personali, ponendosi come elemento trainante per il gruppo ed espone con disinvoltura il proprio punto di vista
Acquisire ed interpretare le informazioni	Ha conoscenze molto frammentarie, lacunose e superficiali che ostacolano l'analisi di qualsiasi testo	Ha conoscenze non approfondite che consentono un'analisi superficiale e frammentari a di un qualsiasi testo	Possiede le conoscenze di base che permettono di analizzare con semplicità un testo di vario genere	Possiede conoscenze ampie ed articolate e capacità interpretative tali da analizzare un testo di vario genere in modo approfondito	Possiede conoscenze complete ed organiche ed una capacità di analisi precisa e attenta
Stabilire collegamenti e relazioni	Non sa trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Incontra evidenti difficoltà nel collegare varie parti della stessa disciplina e di discipline diverse	Sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia pure con semplicità e attraverso la guida dell'insegnante.	E' in grado di trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e disciplinari e istituire relazioni approfondite e attente
Comunicare	Presenta una estrema povertà lessicale ed usa impropriamente termini e legami logico - sintattici, tanto da compromettere la comprensione del messaggio	Si esprime in forma non sempre corretta; si sforza di utilizzare linguaggi specifici ma incontra difficoltà	Si esprime in forma corretta e il suo bagaglio lessicale è sufficientemente vario; utilizza linguaggi specifici con qualche difficoltà	Possiede un bagaglio lessicale ampio e vario; si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici senza difficoltà	Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con stile personale e creativo
Progettare	Non è in grado di effettuare delle scelte autonome e consapevoli	Ha difficoltà ad operare delle scelte e a organizzarsi per realizzare un progetto	Se guidato è in grado di operare delle scelte e di organizzarsi per realizzare un progetto	Riesce ad effettuare delle scelte con consapevolezza e a organizzarsi per realizzare un progetto	Manifesta autonomia organizzativa sia nella realizzazione di progetti che nelle scelte.

LIVELLO DI SUFFICIENZA:

Competenze	Adeguate allo svolgimento di un semplice compito unitario in situazione
Conoscenze	Complete, ma non approfondite degli argomenti fondamentali
Capacità di applicazione	Corretta e concreta applicazione, pur con l'aiuto del docente, delle regole fondamentali
Capacità linguistico- espositive	Chiara e corretta esposizione con linguaggio appropriato, pur con qualche incertezza
Capacità analisi e sintesi	Essenziale per ottenere i risultati programmati dall'attività didattica

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Per una valutazione equa ed unitaria sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Impegno e partecipazione scolastica
- Elaborazione di conoscenze e abilità per l'acquisizione di competenze
- Esercizio delle competenze
- Autonomia critica (analisi e sintesi)
- Abilità linguistiche ed espressive

Griglia di valutazione		
Impegno e partecipazione	Rispettare gli impegni, mostrare volontà di migliorarsi, prestare la propria azione per progetti, assumere e portare a termine iniziative	
Acquisizione	Conoscere	Fatti, terminologie, sequenze, classificazioni, criteri, metodi, principi, concetti, proprietà, teorie, modelli, uso di strumenti Attraverso la trasposizione (tradurre, dire con parole proprie, spiegare un grafico)
	Comprendere	Attraverso l'interpretazione (spiegare, dimostrare, schematizzare, tabulare dati) Attraverso l'estrapolazione (estendere, prevedere, indicare possibili implicazioni, conseguenze ed effetti)
Elaborazione	Applicare	Leggi, metodi, procedimenti, generalizzare, astrarre Saper
	Analizzare	ricercare gli elementi e le relazioni di un aggregato di contenuti, di un sistema
Autonomia Critica	Sintetizzare	Dedurre principi di organizzazione, produrre un'opera personale organizzando il contenuto ed individuando elementi fondanti, elaborare piani, brevi saggi
	Valutare	Capacità di esprimere giudizi critici, di valutare, di decidere autonomamente assumendo un quadro di riferimento
Abilità linguistiche ed espressive		Usare la lingua in modo corretto e appropriato, rispettando i legami logico-sintattici Possedere un lessico ampio e preciso Utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici in modo adeguato

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIA DI PROVE

La C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 (prot. MIURAOODGOS/6751) fornisce precisazioni sulla tipologia di prove e sulle corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento delle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:

“Alla luce di quanto sopra si indica alle istituzioni scolastiche l’opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale”.

La Circolare mira a precisare che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.; inoltre sollecita a esplicitare, nei rispettivi piani dell’offerta formativa, le tipologie delle verifiche adottate, al fine di rendere l’intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

Il Collegio dei docenti, sempre nell’ambito del rispetto dell’autonomia professionale propria della funzione docente, delibera di adottare le seguenti prove di verifica:

- N. 2 prove scritte per ogni quadrimestre nelle tipologie stabilite nei singoli dipartimenti
- Almeno N. 2 prove orali per ogni quadrimestre
- Almeno N. 2 prove grafico-pratiche

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Di Lorenzo Maria Rosaria	<i>Religione</i>	
Nicoletti Giuseppina	<i>Italiano / Storia</i>	
Casile Antonella	<i>Diritto/Economia Politica</i>	
Izzo Simona	<i>Informatica</i>	
Radano Monica	<i>Scienze Motorie</i>	
Orlando Valentina	<i>ITP Informatica</i>	
Cembalo Emanuela	<i>Matematica</i>	
Di Dio Angela	<i>Inglese</i>	
Monzo Giuseppe	<i>Economia Aziendale</i>	
Grompone Marianna	<i>Sostegno</i>	

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

INFORMATIVA PRIVACY

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nella redazione del presente Documento è stato omesso qualsiasi riferimento che, direttamente o indirettamente, potesse consentire l'identificazione dei candidati, situazioni di disabilità, bisogni educativi speciali o valutazioni, non ricorrendo per tali dati l'esigenza della necessità rispetto alle finalità del Documento. Pertanto, l'elenco dei candidati, l'indicazione del credito scolastico da ognuno conseguito sono riportati negli ALLEGATI consultabili esclusivamente dalla Commissione per gli Esami di Stato, con esclusione di ogni loro pubblicazione.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'O. M. n. 67 del 31-03- 2025 e in conformità ai criteri deliberati dal Consiglio di Classe nella riunione del 07.05.2025.

ALLEGATI:

- ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE
- ALLEGATO D: UNITÀ DI APPRENDIMENTO – EDUCAZIONE CIVICA
- ALLEGATO F: LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI" – VALLO DELLA LUCANIA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ALLEGATO C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

OM n.67 del 31-03-2025 - Allegato A-

Griglia di valutazione della prova orale;

Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta;

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione		Il Presidente

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003756 - 13/05/2025 - IV - E

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - INFORMATICA

Candidato: _____

Classe V A SIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio Informatica	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	- Completa	4-3	
	- Parziale	2-1	
	- Nulla	0	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	- Completa	6-5	
	- Parziale	4-3	
	- Nulla o	2-0	
	- quasi nulla		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	- Totale	6-5	
	- Parziale	4-3	
	- Irrisoria o inesistente	2-0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, usando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	- Esauriente	4-3	
	- Limitata	2-1	
	- Nulla	0	
Totale punti		___/20	___/20

La Commissione		Il Presidente

Vallo della Lucania _____

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003756 - 13/05/2025 - IV - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidato: _____

Classe V A SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	In parte pertinente alla traccia - Buono	4	
	Completa e appropriata - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	2 1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguatezza- Ottimo	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	4	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2 1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2 1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<i>-Rispetto dei vincoli posti dalla consegna.</i> <i>-Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</i> <i>-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</i>	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2 1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

La Commissione	Il Presidente
----------------	---------------

Vallo della Lucania _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidato: _____

Classe V A SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	In parte pertinente alla traccia - Buono	4	
	Completa e appropriata - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	2	
		1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguatezza- Ottimo	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	4	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
		1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	2	
		1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
		1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

La Commissione		Il Presidente

Vallo della Lucania _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Candidato: _____

Classe V A SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	4	
	Completa e appropriata - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	2 1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	4	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2 1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	2 1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2 1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20
La Commissione		Il Presidente	

Vallo della Lucania _____

ALLEGATO D: NUOVE LINEE GUIDA EDUCAZIONE CIVICA - UNITÀ DI APPRENDIMENTO - EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione civica

PREMESSA

Il 7 settembre 2024 sono state emanate le "Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", valide a partire dal corrente anno scolastico 2024/25, che sostituiscono quelle precedenti e con l'aggiunta di ulteriori contenuti, traguardi e obiettivi di apprendimento a livello nazionale. Le Nuove Linee Guida promuovono, coerentemente con il dettato costituzionale, l'educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, valorizzano i principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Il documento, rispetto al precedente, conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l'inclusione, in tutte le sue forme di disabilità e di svantaggio sociale. In linea generale

Le Nuove Linee Guida confermano i precedenti **nuclei concettuali** dell'attività di insegnamento che rimangono:

1. La COSTITUZIONE
2. Lo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. La CITTADINANZA DIGITALE

Le principali novità introdotte dalle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica sono:

- centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato;
- valorizzazione dei talenti di ogni studente e primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica;
- promozione della formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia.
- rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente richiamato dalla Costituzione;
- sviluppo della cultura del dovere verso la collettività che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale";
- educazione al rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile e alla responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale;
- promozione della cultura d'impresa che, oltre a essere espressione di un sentimento di autodeterminazione, è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali;
- educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità;
- promozione della crescita economica nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini;
- educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia;
- promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona;
- promozione dell'educazione stradale per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita;
- promozione della cultura del rispetto verso la donna;
- promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato;
- valorizzazione della cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione;

- educazione all'uso etico del digitale per valutare con attenzione ciò che di sé si 'consegna' alla rete;
- educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

1. COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In osservanza a quanto disposto, il Curricolo elaborato dal nostro Istituto sarà articolato nei tre nuclei concettuali proposti: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**, declinati nelle seguenti **dodici competenze** e negli **obiettivi di apprendimento** di seguito indicati, tutto ripreso integralmente e riportato dal documento programmatico.

SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti

umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel

tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprendere le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere sui comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

<u>Competenza n. 2</u>
<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi inter nazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
<u>Competenza n. 3</u>
<i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia;

osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita- lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
<u>Competenza n. 4</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<u>Competenza n. 5</u> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.
<u>Competenza n. 6</u> <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idro-geologico.
<u>Competenza n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi e tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyber-bullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

2. FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La finalità generale è rendere gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, con siderandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

3. COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE

- Progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

4. COMPETENZE DI RIFLESSIONE

- Considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

5. COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE

- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografiche, video;

6. MONTE ORE e DOCENTI COINVOLTI

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a più docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I docenti coinvolti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe sarà affidato ai docenti di Discipline Giuridiche ed Economia, laddove presenti nel Consiglio di classe, e dai docenti di Storia nei rimanenti Consigli di classe. Per la realizzazione dell'attività didattica viene predisposta un'UDA per ogni classe (unità didattica di apprendimento) coinvolgendo

gran parte dei docenti del Consiglio proporzionalmente al monte ore di ciascuno tenendo conto di almeno uno dei 3 nuclei concettuali declinati in competenze e obiettivi di apprendimento.

7. MODALITÀ DI RACCORDO TRA LE VECCHIE E LE NUOVE LINEE GUIDA

Per il corrente anno scolastico, anche in continuità con quanto svolto negli anni precedenti, la progettazione annuale dell'UDA potrà ancora partire dai temi in cui sono stati raggruppati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 così come indicato nel Curricolo dell'anno scolastico 2023/24 e che di seguito si schematicamente si riportano.

Annualità	Nodo tematico	Obiettivi Agenda 2030
I anno	DIGNITÀ. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze	Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
II anno	PERSONE. Salute, Conoscenza, Inclusione	Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
III anno	PIANETA. Protezione degli ecosistemi	Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
IV anno	PROSPERITÀ. Nuovi modelli economici	Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile. Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

8. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA

Per garantire una regia unitaria per tutto l'Istituto *Cenni-Marconi*, le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise **in due macroaree** corrispondenti al **biennio** e al **triennio**.

Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree:

area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dei cinque indirizzi.

Successivamente, a partire dalle tematiche, sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti anche alle Educazioni elencate all'art. 2 della Legge N. 92 del 2019.

Al **primo biennio** le materie coinvolte sono: Diritto, Italiano, Storia, Scienze, Tecnologia Informatica, Scienze Motorie, Scienze/Geografia (per il corso MODA), Religione per un totale di 33 ore. (Tabella n.1 e Tabella n.2).

Al **triennio** le materie coinvolte sono state divise **in due aree: Area comune e Area di indirizzo**.

Le materie dell'area comune sono: Italiano, Storia, Scienze motorie, Inglese, Religione e Matematica per un totale di **25 ore** (tabella n.5). Le materie dell'area di indirizzo, per un totale di **8 ore**, sono:

Indirizzo SIA: Informatica, Economia Aziendale (Tabella nr. 8)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe QUINTA A SIA

A.S. 2024/2025

Preso atto di quanto stabilito nel PTOF d'Istituto per quanto attiene al Curricolo di Educazione Civica, alle finalità dell'insegnamento ed alle competenze che gli alunni dovranno acquisire anche relativamente al Nuove Linee Guida, il Consiglio di classe della V A Sia, ha programmato per l'anno scolastico in corso, le attività che qui si riportano in prospetto di sintesi.

TABELLA N. 5				
EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
Sviluppare la Conoscenza della Costituzione italiana; Promuovere la condizione dei principi di legalità; Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura; Contribuire a formare	Formazione di base in materia di protezione civile.	ITALIANO I QUADRIMESTRE	5	Sviluppo ecosostenibile. Agenda 2030
	Agenda 2030. Cittadinanza digitale.	STORIA II QUADRIMESTRE	6	Nascita dell'UE, nascita delle Istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione europea.
	Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE.	SCIENZE MOTORIE I QUADRIMESTRE	2	Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997). La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS.

cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici civili e ambientali della società;	Educazione alla salute e al benessere.	RELIGIONE I QUADRIMESTRE	2	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e Religioni diverse.
	Competenze chiave di cittadinanza attiva.	INGLESE II QUADRIMESTRE	6	La rivoluzione industriale.
	I diritti umani.	MATEMATICA I QUADRIMESTRE	4	Il gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico.

**TRIENNIO SIA/CONTENUTI MATERIE AREA DI
INDIRIZZO SIA**

TERZO ANNO		
ECONOMIA AZIENDALE	4 I QUADRIMESTRE	Etica del marketing
INFORMATICA	4 II QUADRIMESTRE	Le regole digitali: identità, privacy e sicurezza digitale.
QUARTO ANNO		
ECONOMIA AZIENDALE	4 I QUADRIMESTRE	Il commercio equo solidale
INFORMATICA	4 II QUADRIMESTRE	Lo spazio digitale. Il digital divide.
QUINTO ANNO		
ECONOMIA AZIENDALE	4 I QUADRIMESTRE	Strumenti di fiscalità e di interrelazione dell'azienda con l'ambiente esterno
INFORMATICA	4 II QUADRIMESTRE	I rischi digitali: fake news, phishing, selfie, la dipendenza digitale.

**Il coordinatore per l'educazione civica di
classe:**

Prof.ssa Casile Antonella

ALLEGATO F: LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

Linee guida per l'orientamento

1. *L'orientamento scolastico nel contesto nazionale*

1.1 Con il DM n. 231/2024 e le Nuove Linee Guida per l'Orientamento 2024-2025 (Nota MIM n. 8040 del 19.11.2024), hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

1.2 Nel corso degli ultimi quindici anni, a livello nazionale, sono stati adottati numerosi provvedimenti, anche di carattere normativo¹, sull'orientamento sia a livello ministeriale² che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali³. Le analisi e le prospettive di tale quadro risultano ancora oggi validi riferimenti per la progettazione e la realizzazione di un sistema efficace di orientamento permanente.

1.3 Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire

autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

1.4 La letteratura scientifica sull'orientamento scolastico è concorde nel dichiarare conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole

2.1 L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi⁴:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socioeconomiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

2.2 La recente “Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico”, che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico⁵ adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell'orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione

3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR

3.1 Gli obiettivi europei richiamati sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

4. Il valore educativo dell'orientamento

4.1 La persona necessita di continuo orientamento e riorientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una

responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria⁷, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria

5.1 Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; [...] l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; [...] una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".

5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di potere modalità di gestione dell'orientamento carriere nel lavoro esprimere il meglio di sé.

5.3 Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di "campus formativi", attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi.

5.4 L'esigenza di innalzamento dei livelli di istruzione e di consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente della popolazione adulta rende necessario che i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) svolgano azioni rinnovate ed ampliate di accoglienza, orientamento e accompagnamento, coordinate con i soggetti istituzionali competenti.

6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento

6.1 Nel 2018 il Consiglio europeo ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa⁹.

6.2 L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo¹⁰, e a conclusione dell'obbligo di istruzione¹¹. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 sarà previsto, a

richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista. Ai predetti fini, saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

7. I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

7.1 Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;

- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

7.3 Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

7.7 I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio di cui al successivo punto 8.

8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze

8.1 Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti

personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

8.2 L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

8.3 In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare

a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei¹² o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto della figura di cui al punto 10.2.

9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E- Portfolio

9.1 Nella scuola secondaria di primo grado è previsto¹³ che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

9.2 Nella scuola secondaria di secondo grado, invece, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, al diploma finale¹⁴ rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, viene allegato il "Curriculum della studentessa e dello studente", in cui sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

9.3 L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento

10.1 A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curriculari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;
- la presentazione delle migliori pratiche di E-Portfolio orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio E-Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

10.2 A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

11. La formazione dei docenti

11.1 L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione.

11.2 Per i docenti tutor per l'orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito. La formazione dei docenti e del personale scolastico è attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+).

11.3 Le attività saranno svolte a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e degli Uffici scolastici regionali, tramite i "Nuclei di supporto" di cui al punto 12.

12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole

12.1 Le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

12.2 Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento,

ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;

- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

- Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti (diti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso ciascuno.

- Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

12.3 Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR, la specifica linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi. Si rinvia al riguardo al punto 7.3.

12.4 Nell'ambito delle risorse europee, il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento, introdotta dalle presenti linee guida, per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti, mentre il programma "Erasmus+" 2021-2027 consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

12.5 Al fine di accompagnare l'attuazione delle presenti linee guida, presso ciascun Ufficio scolastico regionale sono costituiti "Nuclei di supporto", anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche.

13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto

13.1 Le presenti linee guida sono oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito e dalle piattaforme correlate, con cadenza annuale, sulla base di specifici indicatori di realizzazione.

13.2 In esito al processo di monitoraggio e valutazione, le linee guida potranno essere aggiornate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito ai fini del rafforzamento della loro efficacia.